



COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
PROVINCIA DI NOVARA
28053 - Piazza F.lli Cervi, 7 - P.I. 00212680037
e mail segreteria@comune.castellettosopraticino.no.it
P.E.C.: castellettosopraticino@cert.ruparpiemonte.it

Accordo economico per la costituzione e la destinazione del fondo efficienza e servizi, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi dell'accordo 17.06.2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015
Composizione della delegazione trattante	<u>Parte Pubblica:</u> <u>Presidente:</u> Segretario Comunale-Direttore Dott.ssa Gianna Gamba <u>Componenti:</u> -Responsabile Area Edilizia Privata-Urbanistica-Lavori Pubblici Ing. Francesco Eliseo -Responsabile Area Vigilanza-Commercio-Pubblici Esercizi-Artigianato Dott. Lorenzo Maffioli -Responsabile Area Amministrativa-Demografica Dott.ssa Daniela Oleggini -Responsabile Area Finanziaria-Servizi Sociali Dott. Patrizio Rossi -Responsabile Area Cultura-Pubblica Istruzione-Politiche Giovanili-Sport e tempo libero-Turismo Dott.ssa Simona Sarasino -Responsabile Area Lavori Pubblici Geom. Marika Scorrano <u>Delegazione Sindacale:</u> <u>Componenti RSU:</u> sig.ra Monforte Laura sig.ra Casadio Montanari Monica sig.ra Campagnoli Marina <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, <u>Firmatarie dell'ipotesi di accordo:</u> Rappresentante FP CGIL sig. Francesco Orlandi Rappresentante CISL FP sig. Giorgio Frattini
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dall'accordo economico (descrizione sintetica)	a) Costituzione e destinazione del fondo dell'anno 2015 b) Premio incentivante sulla performance c) Incentivi per particolari responsabilità categorie B, C e D; d) Indennità di turno; e) Indennità di rischio; f) Indennità di maneggio denaro; g) Indennità per le notifiche effettuate;

		h) Progressione economica all'interno della categoria i) Criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione j) Servizio centro estivo asilo nido; k) Piano di lavoro per servizio neve; l) Piano di lavoro polizia municipale m) Risorse ai sensi dell'art. 15 - lett. K del CCNL del 1999: Legge Merloni e Compensi corrisposti per rilevazioni statistiche dell'ISTAT;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di Controllo ha espresso parere favorevole sull'accordo integrativo decentrato per l'annualità 2015 sia con riferimento alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, sia in relazione al rispetto da parte della contrattazione medesima dei vincoli e dei limiti risultanti dai contratti collettivi in data 24/06/2015
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Delibera della Giunta Comunale n. 60 del 04.05.2015, ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) e piano degli obiettivi 2015" .
		L'Amministrazione ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 con Delibera della Giunta Comunale n. 14 del 20.1.2014 e n. 27 del 17.02.2014. Detto Programma triennale è parte integrante del Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Castelletto Sopra Ticino ed è stato aggiornato in data 26.01.2015 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 8.
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 14.3.2013, n. 33. L'art. 11 di D. Lgs. 150/2009 è stato abrogato ai sensi dell'art. 53 del succitato D. Lgs. 33/2013.
		L'Organismo Comunale di Valutazione: - in data 04.05.2015 ha preso atto del contenuto del piano degli obiettivi dell'anno 2015; - in data 09.06.2015 ha validato la relazione della Performance dell'anno 2014.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dall'accordo economico

ART. 1 - COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015, sulla base delle vigenti norme contrattuali, ammontano ad € 160.813,30 per la parte stabile e € 12.966,26 per la parte variabile per un totale di € 173.779,56. Detto fondo risulta integrato, in forza delle Deliberazioni di Giunta Comunale n. 68 del 18.5.2015 e n. 76 dell'8.6.2015, nonché come certificato dall'Organismo Comunale di Valutazione con l'importo di € 10.713,09 derivante dall'applicazione dell'art. 15 – comma 2 del CCNL 1999 destinato alla remunerazione nella misura di € 2.000,00 per il servizio neve, nella misura di € 5.000,00 per il "piano di lavoro del Comando Polizia Locale", e per il conseguimento di "specifici obiettivi di produttività e di qualità" nella misura di € 3.713,09 per tutte le sei Aree Comunali.

Le individuazioni delle componenti del fondo stesso sono riportate nel prospetto allegato al presente accordo

ART. 2 - PREMIO INCENTIVANTE SULLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE EROGATO SULLA BASE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI E PROFESSIONALI DEL DIPENDENTE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI OBIETTIVI.

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 6, comma primo, del D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141, il premio incentivante sulla performance individuale ai sensi dell'art. 9 – comma 2 del D. Lgs. 150/2009, è determinato sulla base di valutazione individuale della prestazione, secondo i criteri e le schede di valutazione allegate alla Deliberazione n. 201 del 22.12.2010. La valutazione individuale segue la procedura stabilita dal vigente Regolamento sul sistema di valutazione delle performance approvato con la suddetta Delibera 201/2010 e successivamente modificato con Delibera n. 138 del 17.10.2011.

La misurazione e la valutazione svolte dai Responsabili di posizione organizzativa sulla performance organizzativa ed individuale del personale sono effettuate, in termini percentuali da 0 a 100, sulla base dei criteri stabiliti per ciascuna categoria e riportati su apposite schede. Tale misurazione è collegata:

- a) al contributo assicurato alla performance organizzativa attraverso il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo e individuali;
- b) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, tenuto conto dei criteri stabiliti per ciascuna categoria e riportati su apposite schede.

Eventuali maggiori o minori spese sulle seguenti voci:

- progressioni orizzontali
- indennità di turno
- indennità di rischio
- indennità di disagio
- indennità di reperibilità
- indennità di comparto
- indennità di maneggio denaro
- indennità per le notifiche effettuate

finanziate dal fondo, riscontrate a consuntivo, andranno a ridurre o aumentare la voce destinata al fondo incentivante di cui al presente articolo.

ART. 3 - INCENTIVI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA' CATEGORIE B C D

E' riconosciuto, al personale di ruolo, un compenso di:

- € 1.750,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile di Ufficio
- € 1.000,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile del Procedimento
- € 1.000,00 annui ai dipendenti nominati Coordinatore dell'Asilo Nido
- € 300,00 annui ai dipendenti nominati Responsabile HACCP
- € 300,00 annui ai dipendenti nominati ufficiali di stato civile e d'anagrafe.

ART. 4 - SERVIZIO CENTRO ESTIVO ASILO NIDO

Viene previsto un servizio aggiuntivo alle famiglie che usufruiscono dell'Asilo Nido, soprattutto se composte da genitori entrambi lavoratori. In particolare si prevede il prolungamento delle attività educative anche nel mese di luglio, dopo la conclusione dell'anno scolastico, per l'importo complessivo di € 4.208,00. Il compenso viene erogato in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ART. 5 – RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 5 COMMA 2 CCNL 1.4.1999

ART. 5.1 – PIANO DI LAVORO COMANDO POLIZIA LOCALE

Il Piano denominato: "Proposta di organizzazione del servizio sul territorio di Castelletto Sopra Ticino finalizzata alla realizzazione del perseguimento degli obiettivi prioritari definiti dal «Patto per la sicurezza dei Comuni rivieraschi del Lago Maggiore» così come previsto dall'atto di proroga aggiuntivo sottoscritto il 29 gennaio 2015" consiste in un rafforzamento dei servizi di controllo del territorio comunale, in particolar modo negli orari serali e/o notturni dei fine settimana, momento in cui maggiormente si esprimono le richieste di presenza sul territorio di forze di polizia nonché di controllo dello stesso, da parte dei cittadini.

Per il raggiungimento dell'obiettivo, caratterizzato anche dall'orario serale e notturno, l'organizzazione del servizio dovrà rispondere ai seguenti criteri:

- flessibilità delle risorse umane per esigenze di servizio mirate al raggiungimento degli obiettivi fissati;
- estensione del servizio nelle ore serali e/o notturne e nei festivi e/o domenicali, ovvero al di fuori dei normali turni di servizio, secondo una preventiva organizzazione delle prestazioni della Polizia Municipale secondo direttive e turnazioni stabilite dal Comandante del Corpo.

La quantificazione tiene conto della previsione di n. 20 servizi complessivi, di cui n. 12 nel periodo estivo, da giugno a settembre. Al termine dell'attività, il Comandante del Corpo di Polizia Municipale redigerà un resoconto sui risultati raggiunti in funzione degli obiettivi e degli standard prefissati nel piano di lavoro approvato dalla Giunta Comunale.

L'importo complessivo destinato alla realizzazione del piano di lavoro è pari a € 5.000,00. Il compenso verrà erogato ai dipendenti in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificati e certificati dal responsabile del servizio.

ART. 5.2 – PIANO DI LAVORO PER SERVIZIO NEVE

Viene concordato un piano di lavoro che prevede la partecipazione del personale operaio nel periodo invernale al servizio di sgombero neve e spargimento sale sulle strade comunali per un importo complessivo di € 2.000,00. Il compenso viene

erogato ai dipendenti interessati in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificati e certificati dal Responsabile del Servizio.

ART. 5.3 – SPECIFICI OBIETTIVI DI PRODUTTIVITÀ E DI QUALITÀ

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60/2015 sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici di produttività e di qualità per tutte le Aree Comunali:

- Azioni per la revisione dei procedimenti interni e per l'implementazione delle procedure informatiche (dematerializzazione);
- Azioni per lo sviluppo e l'utilizzo delle procedure informatizzate nella comunicazione interna ed esterna;
- Protocollo informatico;
- Attività di costante aggiornamento del sito internet comunale;

ART. 6 – INDENNITA' DI TURNO

E' riconosciuta l'indennità di turno per il personale addetto alla vigilanza e per il personale ausiliario dell'asilo nido comunale, avente diritto secondo le disposizioni di cui all'art. 22 del C.C.N.L. 14.09.2000.

La suddetta indennità verrà liquidata solo per i giorni di effettiva presenza.

ART. 7 – INDENNITA' DI RISCHIO

Viene corrisposta per le prestazioni di lavoro previste dall'apposito articolo del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto in data 17.7.2013, sulla base delle dichiarazioni motivate del Responsabile dell'Area interessata.

ART. 8 – INDENNITA' DI MANEGGIO DENARO

Viene corrisposta al dipendente/agente contabile per l'importo previsto dall'apposito articolo del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto in data 17.7.2013.

ART. 9 – INDENNITA' PER LE NOTIFICHE EFFETTUATE

Viene corrisposta al messo notificatore per le notifiche effettuate per altri Enti per l'importo previsto dall'apposito articolo del Contratto Integrativo Aziendale, sottoscritto in data 17.7.2013.

ART. 10 – PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

I criteri per le progressioni orizzontali sono già previsti nel vigente contratto approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87/2013. Le schede approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 23.3.2009 verranno utilizzate per la valutazione dei dipendenti relative all'anno 2014, con attribuzione delle progressioni a decorrere dal 01.01.2015. Per tali progressioni è prevista una somma di € 6.000,00.

ART. 11 – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

Il presente articolo ha per oggetto la definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del D. Lgs. 163/2006.

Quota di fondo da stanziare

Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, il regolamento determinerà la percentuale effettiva da stanziare, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, secondo i seguenti criteri:

TIPOLOGIA OPERE FINO	PERCENTUALE DI COSTITUZIONE
< alla soglia comunitaria	In misura del 2%
> o uguale alla soglia comunitaria	In misura pari al 2% per l'importo inferiore alla soglia comunitaria e in misura pari al 1,5% per l'importo eccedente tale soglia

Riparto delle somme

1. L'80% della somma massima, determinata ai sensi dell'articolo 2, viene ripartita tra i soggetti indicati dal regolamento, nel rispetto dei seguenti criteri e modalità:
 - a) l'incentivo totale è ripartito in due macro fasi:
 - progettuale (dal progetto preliminare al progetto esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione se necessario)
 - esecutiva (dal verbale di inizio lavori al collaudo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione);
 - b) al riparto dell'incentivo partecipano tutti i soggetti che intervengono nella fase di progettazione, direzione lavori e collaudo, redigendo e firmando i relativi elaborati tecnici; concorrono altresì al riparto i loro collaboratori, che pur non firmando il progetto, partecipano, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori ed alla loro contabilizzazione;

- c) il regolamento individua le percentuali di incentivo, spettanti per lo svolgimento di ogni singola attività contenuta nelle due macro fasi (progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori, ecc.)
- d) spetta al responsabile del Servizio all'atto dell'avvio della progettazione preliminare, la definizione delle percentuali effettive da applicare in relazione alla tipologia di opera e alle mansioni affidate;
2. Il responsabile del Servizio, nella definizione delle percentuali effettive, tiene conto:
- a) delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte ed eventualmente non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta;
- b) della complessità delle opere.
3. Il regolamento stabilisce, altresì, i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del D.P.R. 207/2010. In particolare, nel caso di mancato rispetto da parte dei dipendenti incaricati dei tempi previsti per le diverse fasi progettuali o esecutive, senza idonea giustificazione, il regolamento prevede una riduzione dell'incentivo spettante, fermo restando quanto previsto dal comma 4.
4. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive dell'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati, costituiscono economie.

Applicazione del regolamento

Il regolamento si applica alle attività espletate dal 19 agosto 2014.

L'importo delle risorse da destinare al personale interessato oggetto della presente contrattazione viene inserito nel successivo articolo, all'interno dell'articolo 15 lettera K.

ART. 12 – RISORSE AI SENSI DELL'ART. 15 LETTERA K DEL CCNL DEL 1999

Sono altresì previste nel fondo le seguenti risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni di personale come segue:

- ✓ Legge Merloni€ 1.124,73
- ✓ Compensi corrisposti per le attività di rilevazione statistiche dell'ISTAT:
 - “Indagine multiscopo sulle famiglie – aspetti della vita quotidiana
marzo / aprile 2014”€ 798,00
 - “Indagine condizioni di salute e ricorsi ai servizi sanitari”€ 80,44

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA – DEMOGRAFICA

F.to Dott.ssa Daniela Oleggini

FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2015

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 31 c. 2 CCNL 22/01/04	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro.	€ 122.341,27
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5: risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti.	€ -
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 2: R.I.A. personale cessato	€ 6.306,96
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1: incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 7.006,02
	Art. 32 comma 2: incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 5.650,02
	Dichiarazione congiunta n. 14: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.097,08
	Art. 33, c. 4 lett. a) (quota comparto a carico ente)	€ -
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 : gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 5.811,00
	Dichiarazione congiunta n. 4: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.463,85
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 : gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 2, del CCNL del 22/01/04 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005 , esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€ 7.858,10
C.C.N.L. 31/07/2009	Dichiarazione congiunta n. 1: incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 1.279,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 160.813,30

FONDO CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2015

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art 31 c. 3 CCNL 22/01/04	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001): La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera e): economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001): risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ -
	<i>Legge Merloni</i>	€ 1.124,73
	<i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i>	€ -
	<i>Servizio centro estivo asilo nido</i>	€ -
	<i>Art. 2, comma 1 l. 24/12/2007 n. 244 - attuazione della direttiva 2004/38/CE</i>	€ -
	<i>Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT</i>	€ 878,44
	Art. 15 comma 1 - lettera m): risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2012	€ -
	Art. 15 comma 2: ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 , esclusa la quota relativa alla dirigenza. (ai sensi dell'art. 15, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999, tale importo può essere "...reso disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità").	€ 10.713,09
	Art. 15 - comma 5: risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali non sia correlato un aumento delle dotazioni organiche	€ -
	Art. 17 - comma 5: le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2009	€ -
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 54: quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	€ 250,00
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 3 : in aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art 31, comma 3, del CCNL del 22/01/04, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 , dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a - fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b - fino ad un massimo dello 0,9%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	€ -
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 4, commi 1, 2 e 3: 1. Per gli enti costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa: a) il rispetto delPattodi stabilità interno per gli anni 2005-2007; b) ilrispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale; il rispetto delle corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificatamente per le Camere di Commercio; c) l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione; d) l'osservanza degli indicatori di capacità sotto indicati. 2. Presso gli enti Locali è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. del 22.01.2004, nel rispettoa) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%; b) nel limite dell'1,5% del predetto mont	€ -
art. 53, c. 7 d. lgs. 265/2001	recupero somme da dipendenti	€ -
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 12.966,26
TOTALE RISORSE DECENTRATE		€ 173.779,56

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri precedentemente elencati e delle informazioni in possesso alla data di stesura della presente relazione, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo e per gli importi a fianco indicati, atteso che gli stessi importi potranno subire oscillazioni in corso d'anno:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 38.136,39
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 51.258,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 23.342,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 0,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 18.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 2.003,17
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 900,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€ 2.271,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 25.911,00
Somme rinviate	€ 0,00
Altro: piano di lavoro per servizio neve (€ 2.000,00), piano di lavoro personale di vigilanza (€ 5.000,00), indennità per le notifiche (€ 250,00), servizio centro estivo asilo nido (€ 4.208,00)	€ 11.458,00
Totale	173.779,56

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 201 del 22.10.2010, ad oggetto: “Modifiche al regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi: appendice V relativa al sistema della performance individuale e collettiva” nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con la medesima deliberazione e successivamente modificato con atto della Giunta comunale n. 138 del 17.10.2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI prevede nuove progressioni economiche per l'importo di € 6.000,00 come già illustrato al Modulo 2, parte A) della presente relazione (rif. art. 10 dell'ipotesi di accordo decentrato).

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dal presente accordo sono relativi al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano della performance approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 04.5.2015.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 18/05/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 160.813,30
Risorse variabili	€ 12.966,26
Residui anni precedenti	€ 0,00
Totale	€ 173.779,56

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ai sensi dell'articolo 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004 del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, parte stabile, è stata quantificata in € 122.341,27. Tale importo comprende tutte le risorse determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Alla somma di € 122.341,22 come sopra definita sono stati aggiunti i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
a) CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 7.006,02
b) CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 5.650,02
c) CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 5.811,00
d) CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 7.858,10

- Gli incrementi di cui alle lettere a) e b) sono stati calcolati applicando le percentuali dello 0,62% e dello 0,50% sul totale delle voci retributive del personale come desunte dalle tabelle 12, 13 e 14 del conto annuale delle spese del personale 2001, al netto della quota relativa alla dirigenza (segretario comunale), che è pari ad € 1.130.004,00.
- L'incremento di cui alla lettera c) è stato calcolato applicando la percentuali dello 0,50% sul totale delle voci retributive del personale come desunte dalle tabelle 12, 13 e 14 del conto annuale delle spese del personale 2003, al netto della quota relativa alla dirigenza (segretario comunale), che è pari ad € 1.162.200,00, posto che nel 2003 l'incidenza delle spese per il personale sul totale delle entrate correnti è stata del 23,06%.
- L'incremento di cui alla lettera d) è stato calcolato applicando la percentuali dello 0,60% sul totale delle voci retributive del personale come desunte dalle tabelle 12, 13 e 14 del conto annuale delle spese del personale 2005, al netto della quota relativa alla dirigenza (segretario comunale), che è pari ad € 1.309.684,00, posto che nel 2003 l'incidenza delle spese per il personale sul totale delle entrate correnti è stata del 29,85%.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
a) CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (recupero R.I.A personale cessato)	€ 6.306,96
b) CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5/parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 0,00
c) CCNL 22/01/2004 dich. cong. n. 14	€ 2.097,08
c) CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 2.463,85
d) CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 3	€ 0,00
e) Altro CCNL 31/7/2009 dichiarazione congiunta n.1	€ 1.279,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 2.003,17
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2	€ 10.713,09
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 250,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00
Altro	€ 0,00

CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge

La somma complessiva di € 2.003,17 è così ripartita:

Legge Merloni € 1.124,73

Compensi corrisposti per le attività di rilevazione statistiche dell'ISTAT: 878,44

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 892.757,72, per una possibilità di incremento massima di € 10.713,09 (1,2%). Tale integrazione è utilizzata per finanziare gli obiettivi specifici di produttività e di qualità quali:

Obiettivi per tutte le Aree Comunali:

- Azioni per la revisione dei procedimenti interni e per l'implementazione delle procedure informatiche (dematerializzazione)
- Azioni per lo sviluppo e l'utilizzo delle procedure informatizzate nella comunicazione interna ed esterna
- Protocollo informatico
- Attività di costante aggiornamento del sito internet comunale

Obiettivi specifici:

- Piano di lavoro del Comando di Polizia Locale anno 2014 per l'importo di € 5.000,00.
- Piano neve relativo alla stagione invernale 2015/2015 per l'importo di € 2.000,00

La succitata somma di € 10.713,09 è stata certificata dall'Organismo Comunale di Valutazione in data 20/05/2015.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Voce non prevista nel fondo relativo all'anno 2015.

CCNL 1/4/1999 art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori

Il compenso viene erogato per le notifiche effettuate per altri Enti dal messo notificatore per un importo di € 1,55 per ogni notifica, per un compenso pari a € 250,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

L'importo delle risorse stabili € 126.160,22 tiene conto delle seguenti decurtazioni operate negli anni scorsi

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	€ 11.891,92
Decurtazione per trasferimento personale C.I.S.AS.	€ 5.646,42
Decurtazione per riclassificazione personale polizia municipale	€ 2.863,24
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0,00

Totale riduzioni	€ 20.401,58
------------------	-------------

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 160.813,30
Risorse variabili	€ 12.966,26
Residui anni precedenti	€ 0,00
Totale	€ 173.779,56

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 79.440,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 25.911,00
Progressioni orizzontali	€ 51.258,00
0Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 2.271,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 79.440,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse e di nuove progressioni a valere dal 01/01/2015, come previsto all'articolo 10 dell'ipotesi di accordo decentrato.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 94.339,56 divise in:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 14.820,00
Indennità di rischio	€ 2.522,00
Indennità di disagio	€ 0,00
Indennità di maneggio valori	€ 500,00
Reperibilità	€ 5.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 18.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 900,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 2.003,17
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 38.136,39
Altro: piano di lavoro per servizio neve (€ 2.000,00), piano di lavoro personale di vigilanza (€ 5.000,00), indennità per le notifiche (€ 250,00), servizio centro estivo asilo nido (€ 4.208,00)	€ 11.458,00
Totale	€ 94.339,56

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 79.440,00
Somme regolate dal contratto	€ 94.339,56
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 173.779,56

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 160.813,30, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 79.440,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e sulla base delle schede di valutazione redatte dai Responsabili di Area nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

I criteri per le progressioni orizzontali sono già previsti nel vigente contratto approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87/2013. In sintesi, le progressioni economiche vengono attribuite ai primi classificati in una graduatoria stilata in base al punteggio di ciascun dipendente. Il punteggio dipende dalla valutazione contenuta in apposite schede approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 23.3.2009. Tali schede verranno utilizzate per la valutazione dei dipendenti con riferimento all'anno 2014. L'attribuzione delle progressioni decorre dal 01.01.2015. Per tali progressioni è prevista una somma di € 6.000,00.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	160.122,02	160.813,30	+ 691,28
Risorse variabili	20.755,43	12.966,26	- 7.789,17
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	180.877,45	173.779,56	- 7.097,89

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2015:

€ 167.654,83 all'intervento 1.01.08.01, capitolo 260

€ 3.779,00 all'intervento 1.01.08.01, capitolo 260/1

€ 1.221,00 all'intervento 1.01.08.01, capitolo 261/1

€ 1.124,73 all'intervento 1.01.06.01, capitolo 780

quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Norma valida fino al 31/12/2014. Si dà atto che nel 2015 non devono essere operate decurtazioni per effetto dell'articolo 9 del d.l. 78/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è finanziato dai capitolo di spesa riportati in sezione I

Castelletto Sopra Ticino, 02/07/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA – SERVIZI SOCIALI
F.to Dott. Patrizio Rossi